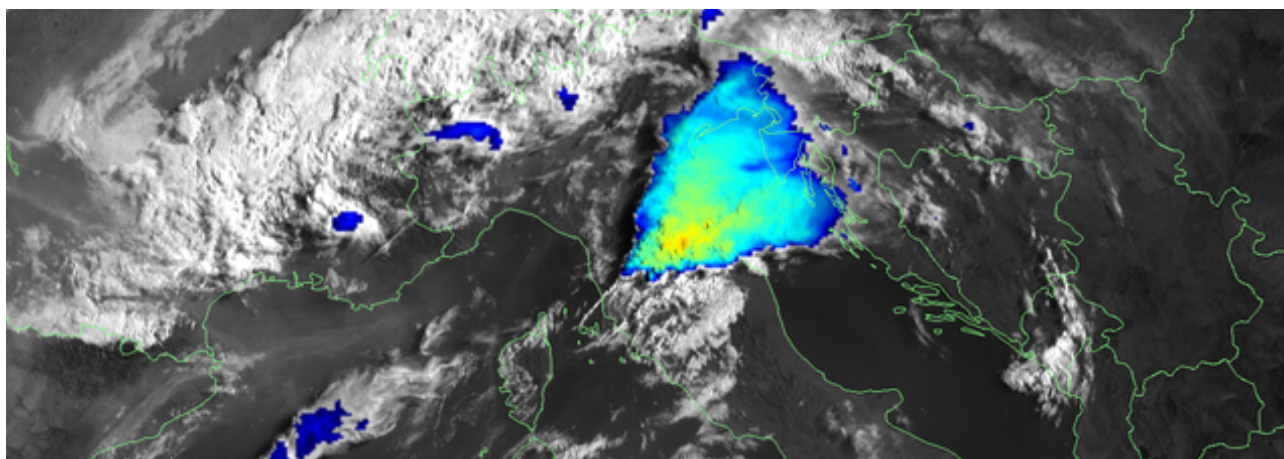


Rapporto dell'evento meteorologico del 26 luglio 2026



A cura di:

***Servizio Sistemi di monitoraggio e previsione dell'atmosfera
Servizio Meteorologia Operativa e Coordinamento Centro Funzionale***

BOLOGNA, 20/08/2026

RIASSUNTO

Dalla mattina del 26 luglio sull'Italia del nord si dispone una ventilazione meridionale al suolo, mentre in quota fa il suo ingresso un ramo della corrente a getto proveniente da sud-ovest e divergente verso nord-est a ridosso dell'Appennino centro-settentrionale. Grazie all'ingresso di flussi umidi sud-occidentali accompagnati da infiltrazioni di aria più fresca, in un'atmosfera particolarmente umida nei bassi strati, si creano le condizioni per un ambiente estremamente favorevole allo sviluppo di temporali forti e organizzati.

Nel corso della giornata si contano due fasi contrassegnate da passaggi temporaleschi: la prima fase, compresa tra le 02 e le 09 (ora locale), ha interessato la fascia appenninica, con pioggia intensa, grandine, fulminazioni e alcune raffiche di vento forte, grazie all'azione di una linea temporalesca verso mattina. Nella seconda fase dell'evento, occorsa nel pomeriggio, vari nuclei temporaleschi associati a grandine e frequenti fulminazioni, hanno interessato sempre la fascia appenninica da ovest verso est.

In copertina: immagine da satellite MSG del 26/07/2026 ore 0600 UTC nel visibile ad alta risoluzione, a cui è sovrapposto il campo di temperatura della sommità delle nubi (HRV-EIR). I colori tra giallo e arancione indicano le temperature più basse e sono associati alla linea temporalesca che dalla Toscana valica l'Appennino e giunge in Emilia-Romagna. In prossimità dell'isola d'Elba è possibile distinguere la sottile linea nuvolosa, formata da nubi cumuliformi, che contrassegna il flusso umido che alimenta il sistema temporalesco organizzato.

INDICE

Sommario

1 Analisi meteorologica.....	4
2 Evoluzione sul territorio regionale.....	6
2.1 Analisi radar sul territorio regionale.....	6
2.2 Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale.....	8
2.3 Analisi della grandine sul territorio regionale.....	11
2.4 Analisi del vento sul territorio regionale.....	12
3 Gli effetti sul territorio regionale.....	13
4 L'attività di previsione del Centro Funzionale.....	13
5 Allegato 1.....	15

1 Analisi meteorologica

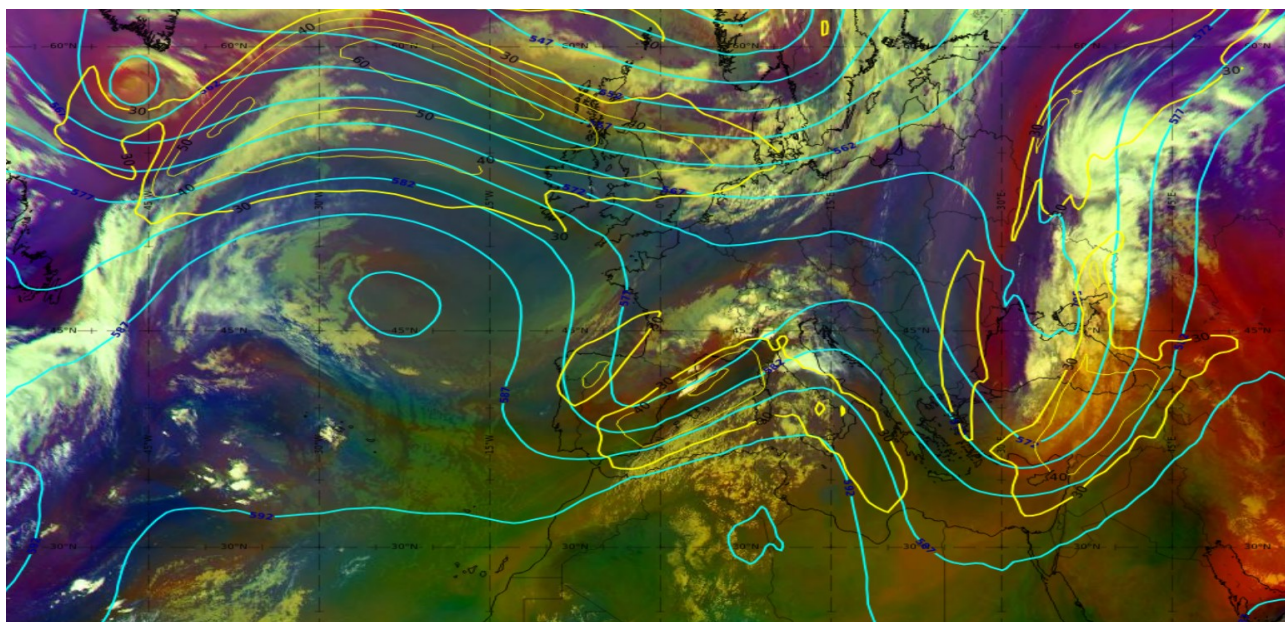


Figura 1: immagine Airmass da satellite MTG, altezza geopotenziale a 500 hPa (in azzurro) e isotache a 300 hPa (in giallo) da modello ECMWF del 26/07/2026 ore 0000 UTC.

Nella giornata del 26 luglio la configurazione sinottica vede la presenza dell'anticiclone delle Azzorre in espansione fino ad una latitudine di 50° N (Atlantic Ridge). Sul suo bordo orientale si ha un minimo di pressione, centrato sulla penisola Scandinava, che interessa Germania e Polonia. Una ulteriore saccatura posizionata sulla penisola Iberica, interessa anche l'Italia e, nel suo movimento verso est, tende ad indebolire il bordo occidentale del promontorio intercyclonico presente sul Mediterraneo centrale, favorendo l'afflusso di una massa d'aria di origine subtropicale. Il flusso perturbato principale (Figura 1, in azzurro) scorre dapprima ad alte latitudini per via dell'espansione dell'anticiclone delle Azzorre, per poi scendere ed ondularsi quando giunge sull'area mediterranea.

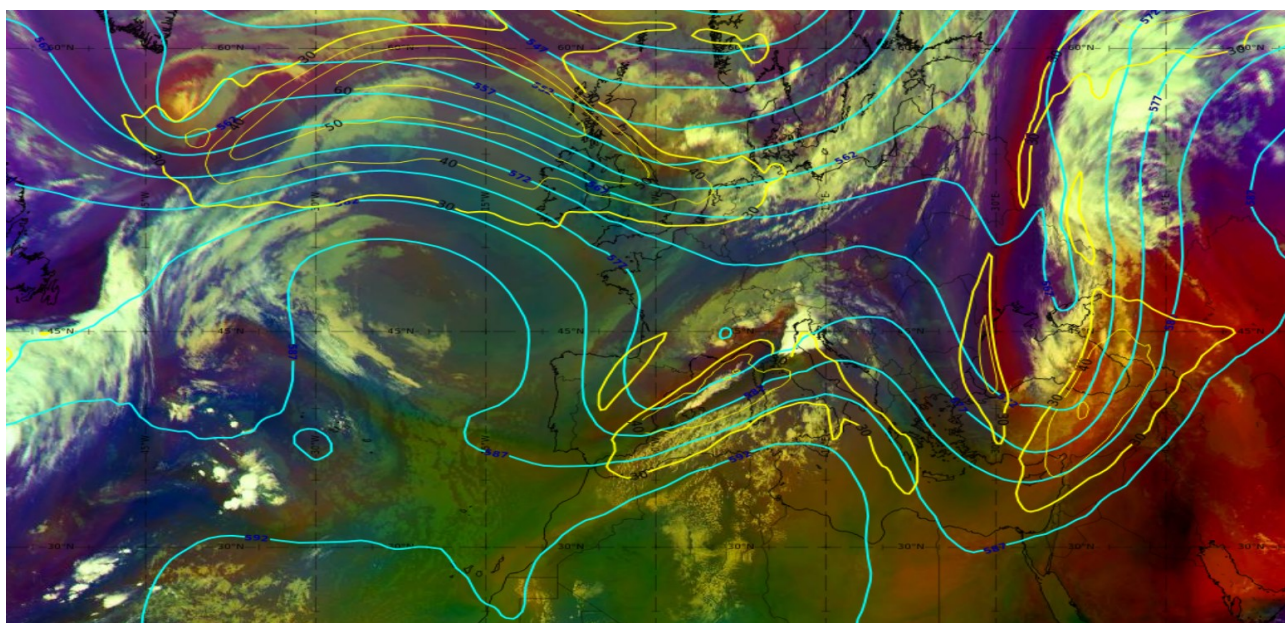


Figura 2: immagine Airmass da satellite MTG, altezza geopotenziale a 500 hPa (in azzurro) e isotache a 300 hPa (in giallo) da modello ECMWF 27/07/2026 ore 0600 UTC.

Dalla mattina si attiva sull'Italia del nord una ventilazione meridionale al suolo, mentre in quota fa il suo ingresso un ramo del getto proveniente da sud-ovest e divergente verso nord-est a ridosso dell'Appennino centro-settentrionale, con massimi di velocità del vento in quota attorno ai 180 km/h (Figura 2). Grazie all'ingresso di flussi umidi sud-occidentali accompagnati da infiltrazioni di aria più fresca, in un'atmosfera particolarmente umida nei bassi strati, si creano le condizioni per un ambiente estremamente favorevole allo sviluppo di temporali forti, organizzati alla mesoscala.

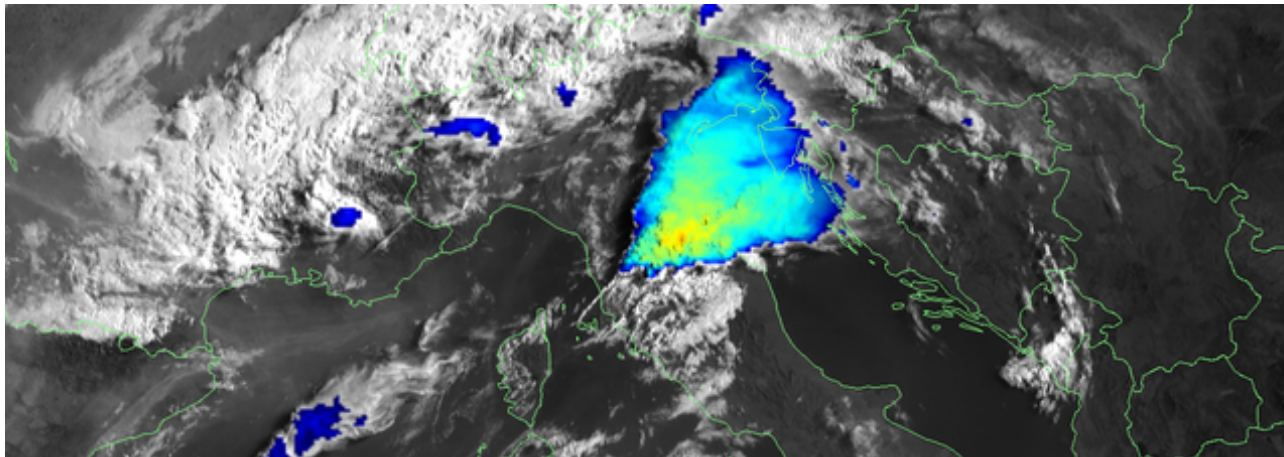


Figura 3: immagine HRV-EIR da satellite MSG del 26/07/2026 ore 0600 UTC.

Il primo dei sistemi che ha interessato il nostro territorio è visibile nelle Figure 1, 2 e più in dettaglio nella Figura 3. Sviluppato nella notte sulla Liguria, transita poi verso est interessando anche la Toscana. In Figura 3 si vede il flusso che alimenta la convezione, contrassegnato dalla sottile linea di cumuli sul mare Tirreno prima e sull'entroterra toscano poi. L'attività convettiva più intensa è marcata dai colori giallo e arancione.

Nel primo pomeriggio si innescherà un ulteriore sistema temporalesco sull'Appennino piacentino che, nel suo moto verso est, interesserà prevalentemente i rilievi (Figura 4).

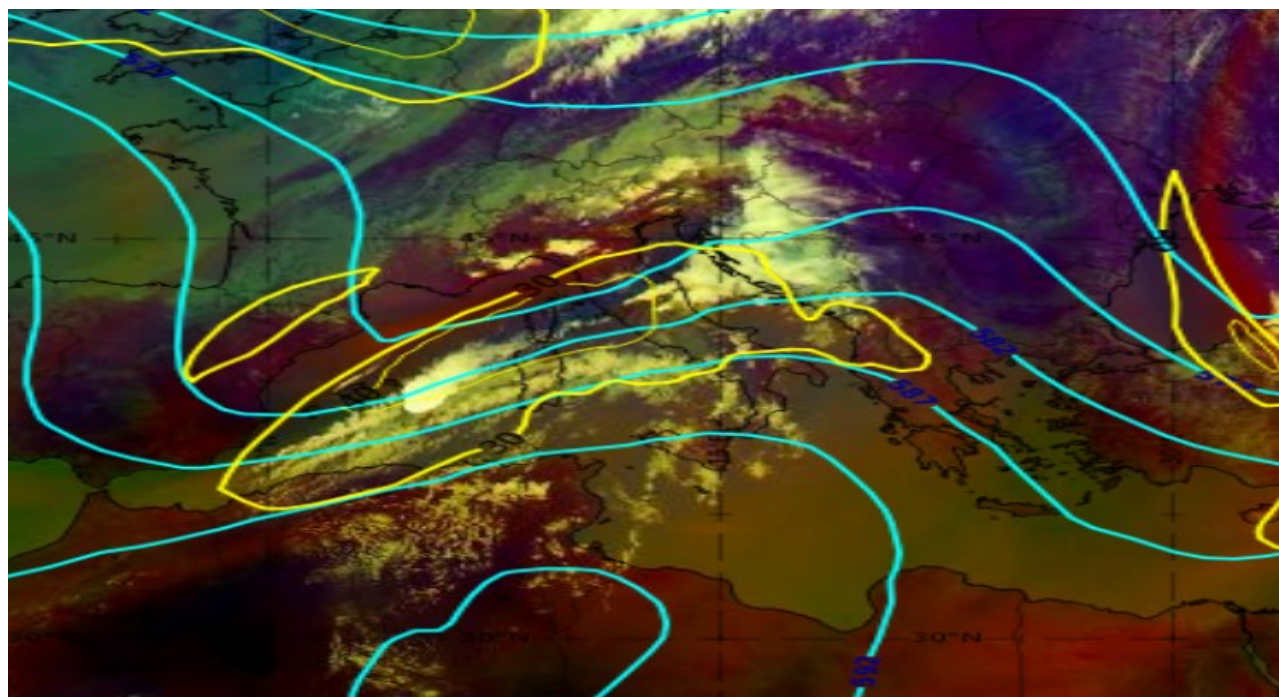


Figura 4: immagine Airmass da satellite MTG, altezza geopotenziale a 500 hPa (in azzurro) e isotache a 300 hPa (in giallo) da modello ECMWF del 26/07/2026 ore 1200 UTC.

2 Evoluzione sul territorio regionale

2.1 Analisi radar sul territorio regionale

L'evento del 26 luglio è stato caratterizzato da due fasi: la prima compresa tra le 02 e le 09 (ora locale) con il transito di un sistema temporalesco da ovest a est che ha interessato nella sua parte più energica la fascia appenninica, con pioggia intensa, grandine, fulminazioni e alcune raffiche di vento forte, organizzandosi in una linea temporalesca verso mattina. Precipitazioni stratiformi deboli-moderate hanno interessato invece la parte di pianura.

L'evoluzione del sistema è illustrata nelle Figure 5 e 6 , che mostrano rispettivamente le immagini di riflettività radar e l'attività di fulminazione nel contesto satellitare.

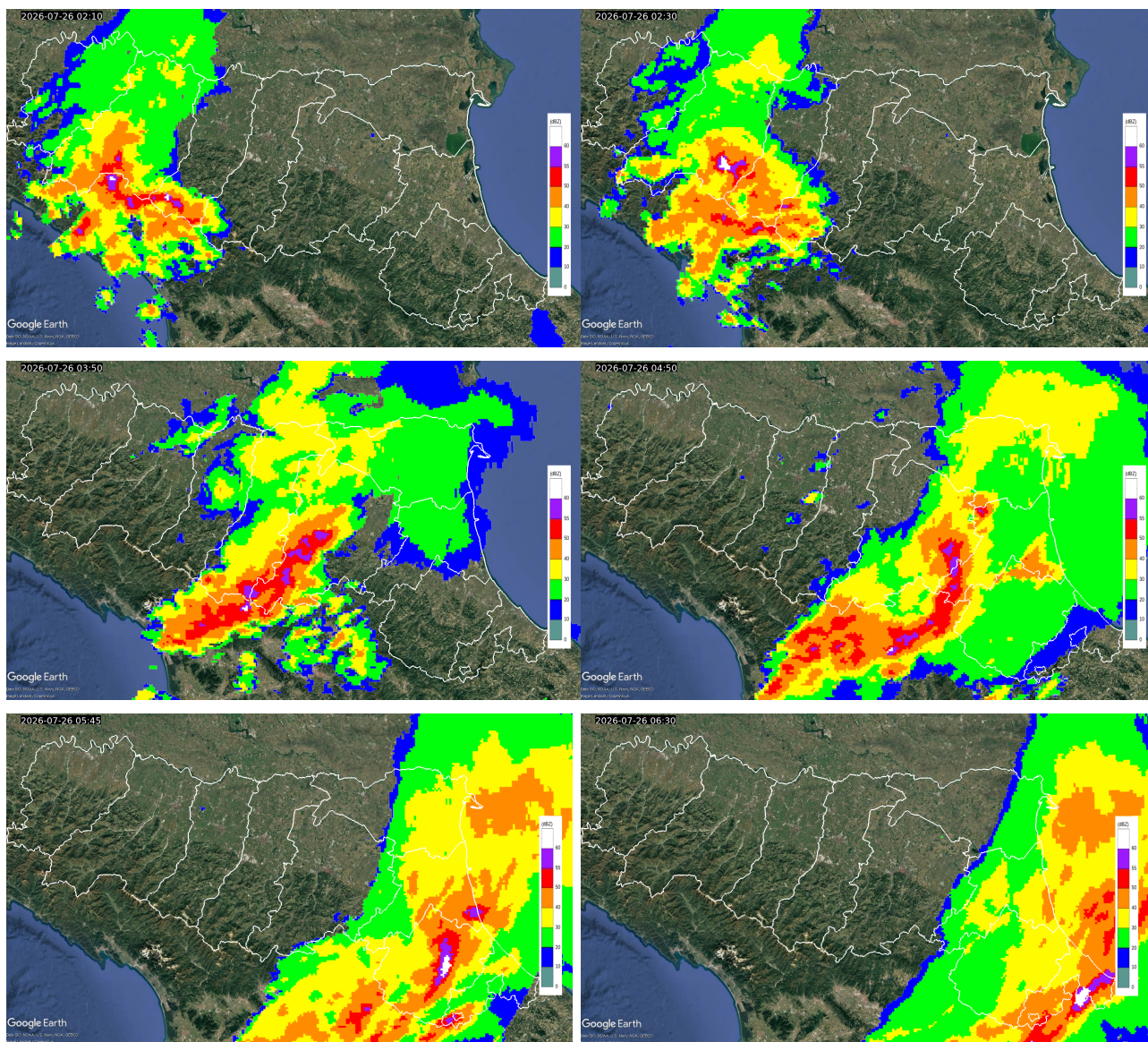


Figura 5: Mappe di riflettività da composito radar regionale alle 04:10 (2:10 UTC), 04:30 (2:30 UTC), 05:50 (3:50 UTC), 06:50 (4:50 UTC), 07:45 (05:45 UTC), 08:30 (6:30 UTC).

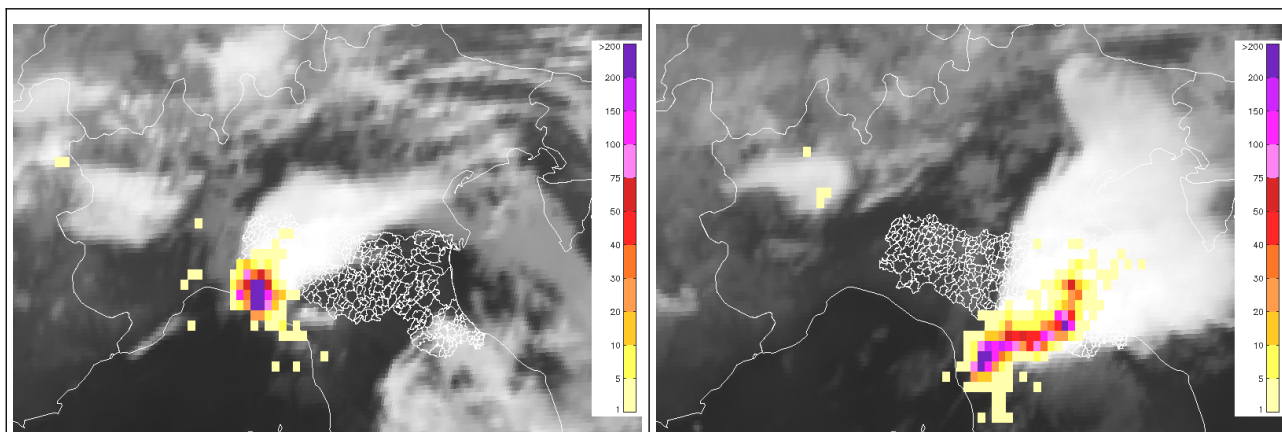


Figura 6: mappa di fulminazione da rete LAMPINET dell'Aeronautica Militare sovrapposta al canale infrarosso del satellite Meteosat: ore 03:30 (01:30 UTC), 07:15 (05:15 UTC).

Nella seconda fase dell'evento, dal pomeriggio, vari nuclei temporaleschi associati a grandine e frequenti fulminazioni, hanno interessato sempre la fascia appenninica da ovest a est, uscendo dalla regione nel riminese. L'evoluzione dei fenomeni è illustrata nelle Figure 7 e 8, che mostrano rispettivamente le immagini di riflettività radar e l'attività di fulminazione.

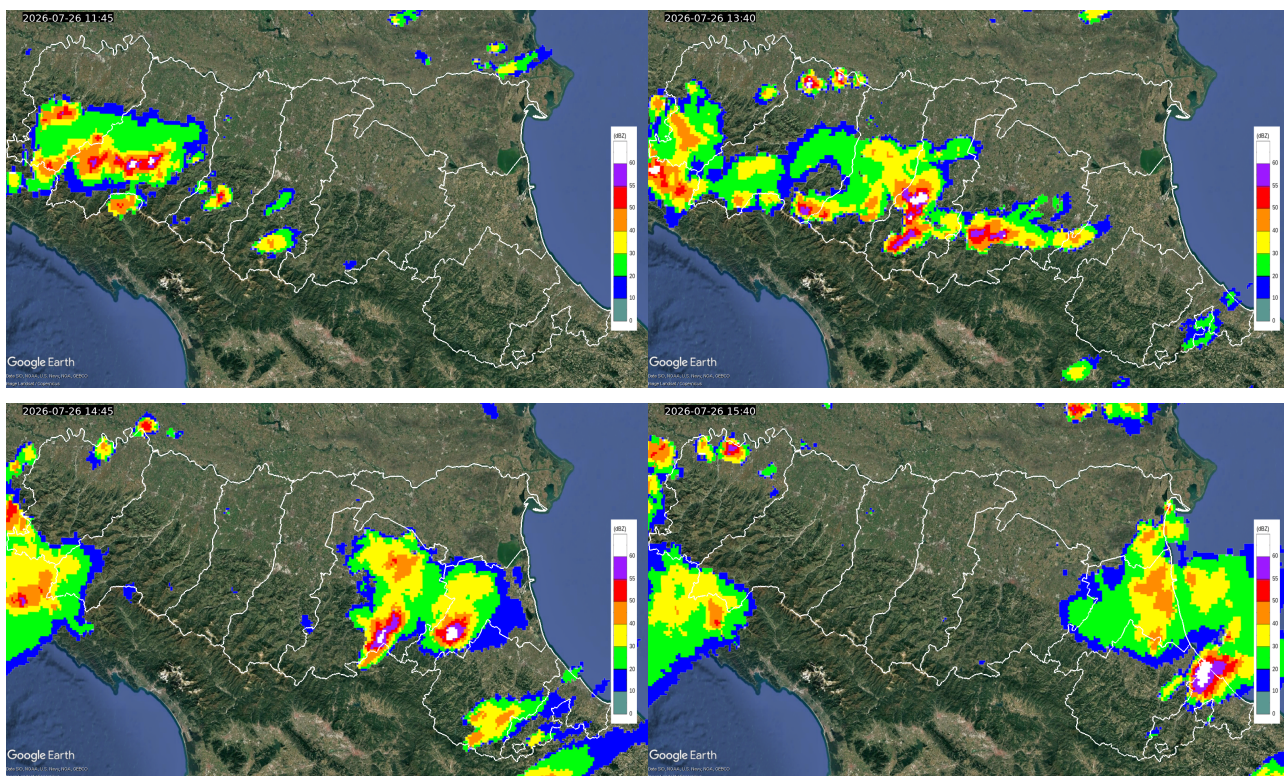


Figura 7: mappe di riflettività da composito radar regionale alle 13:45 (11:45 UTC), 15:40 (13:40 UTC), 16:45 (14:45 UTC), 17:40 (15:40 UTC).

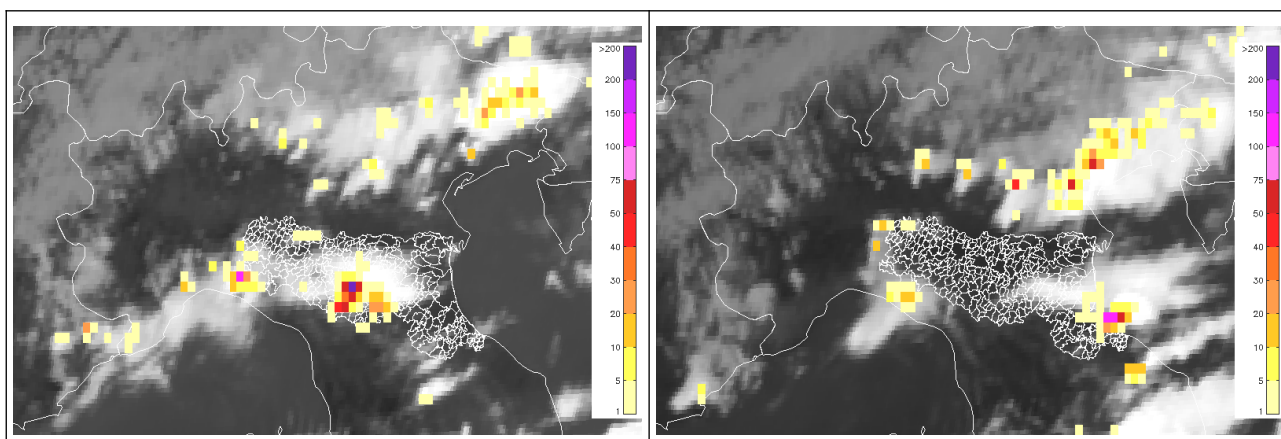


Figura 8: mappe di fulminazione da rete LAMPINET dell'Aeronautica Militare sovrapposta al canale infrarosso del satellite Meteosat: ore 15:45 (13:45 UTC) e 17:45 (15:45 UTC).

2.2 Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale

Le precipitazioni sono state localmente molto intense durante l'evento, in particolare durante la prima fase.

In Tabella 1 sono riportate le cumulate su 15 minuti ed è possibile osservare come l'evento si sia spostato da ovest ad est accompagnato da intensità elevate dell'ordine di più di 20 mm sui 15 minuti, corrispondenti a intensità medie superiori a 80 mm/h. Da notare i valori massimi di 32.5 mm a Lago Pratignano (MO), corrispondente a 130 mm/h di intensità media, alle 5:45, e di 35.4 mm a Casteldecì (RN), corrispondente a 141.6 mm/h di intensità media, alle 8:00.

Tabella 1: precipitazioni cumulate su 15 minuti misurate durante l'evento. Misurazioni relative alle stazioni che hanno rilevato valori superiori o uguali a 15 mm, in giallo e a 20 mm, in arancione (dati validati).

Data e ora	2026-07-26 03:45:00	2026-07-26 04:00:00	2026-07-26 04:15:00	2026-07-26 04:30:00	2026-07-26 04:45:00	2026-07-26 05:00:00	2026-07-26 05:15:00	2026-07-26 05:30:00	2026-07-26 05:45:00	2026-07-26 06:00:00	2026-07-26 06:15:00	2026-07-26 06:30:00	2026-07-26 06:45:00	2026-07-26 07:00:00	2026-07-26 07:15:00	2026-07-26 07:30:00	2026-07-26 07:45:00	2026-07-26 08:00:00	2026-07-26 08:15:00	2026-07-26 08:30:00	2026-07-26 08:45:00	2026-07-26 09:00:00
Casoni di Santa Maria di Taro (PR)	21,8	0,8	0,2	0,4	2,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Bardi (PR)	0	0	2,6	0,2	0	0	0,4	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Valdena (PR)	0,6	18,8	17	4,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lago Ballano (PR)	0	0	1,9	22	9,1	6,2	1	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Ospitaletto (RE)	0	0	6	5,5	8,5	18,3	11,2	1,8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Febbio (RE)	0	0	2,1	9,5	5,9	19,1	7,2	5,7	4,1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Civago (RE)	0	0	3,2	2,5	9,9	3,4	17,8	13,2	2,2	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0	0	0	0	
Passo delle Radici (LU)	0	0	0,8	4,8	4,9	4,7	28,8	17	5	3,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piandelagotti (MO)	0	0	0,4	1,4	10,1	4	15,2	20,8	2,2	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Frassinoro (MO)	0	0	0	1	4,1	22,3	9	12,1	2	0,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Montefiorino (MO)	0	0	0	0,2	2,4	18	8,6	7,4	2,8	1,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Arpae Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima

Data e ora	2026-07-26 03:45:00	2026-07-26 04:00:00	2026-07-26 04:15:00	2026-07-26 04:30:00	2026-07-26 04:45:00	2026-07-26 05:00:00	2026-07-26 05:15:00	2026-07-26 05:30:00	2026-07-26 05:45:00	2026-07-26 06:00:00	2026-07-26 06:15:00	2026-07-26 06:30:00	2026-07-26 06:45:00	2026-07-26 07:00:00	2026-07-26 07:15:00	2026-07-26 07:30:00	2026-07-26 07:45:00	2026-07-26 08:00:00	2026-07-26 08:15:00	2026-07-26 08:30:00	2026-07-26 08:45:00	2026-07-26 09:00:00
Polinago (MO)	0	0	0	0	0,2	8,7	15,2	2,8	5,3	0,8	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lago Pratignano (MO)	0	0	0	0	0	0,2	0,2	4,3	32,5	24,3	4,8	7,6	8,9	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0
Pavullo (MO)	0	0	0	0	0	2,2	11,4	15,3	3	0,8	0,6	0,2	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monteacuto delle Alpi (BO)	0	0	0	0	0	0,2	0,4	1	1,8	16,2	14,8	10,8	5	1,8	0	0	0	0	0	0	0	0
Porretta Terme (BO)	0	0	0	0	0	0	1,2	0,6	2,9	17,2	15,8	6,3	4,9	1,4	0,8	0	0	0	0	0	0	0
Diga di Pavana (BO)	0	0	0	0	0	0	0,6	1	0	8,5	24,5	12,1	6,8	3,6	1,2	0,8	0	0	0	0	0	0
Diga di Suviana (BO)	0	0	0	0	0	0	0,2	0,6	0	3,4	17,5	13,2	3,4	3,2	1,2	0,4	0	0	0	0	0	0
Ca' Bortolani (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	15,5	17	4,4	0,8	0,4	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0
Vergato (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	5	17,3	9,5	1,8	0,6	0,6	0,2	0	0	0	0	0	0	0
Diga di Brasimone (BO)	0	0	0	0	0	0,4	0,2	0,2	1	0,8	21,1	17,9	2,4	1,2	1	1	0	0	0	0	0	0
Madonna dei Fornelli (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	15,3	2,8	1,2	0,2	0	0	0	0	0	0	0
Monzuno (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,4	19,2	4,9	0,8	0,2	0	0	0	0	0	0	0
S, Ruffillo Savena (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7,2	24,3	10,2	4,8	0,6	0	0	0	0	0	0	0	0
Monte Ceresa (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,6	16,6	1,8	0,2	0,2	0	0	0	0	0	0
Le Taverne (BO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17,5	0,6	0	0,2	0	0	0	0	0
Monte Romano (RA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,4	1,4	18,4	11,5	0,4	0,4	0,6	0,2	0	0	0
Pratacci (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1,6	0,4	0,2	15,6	6,2	6,4	3,2	0,8	0	0,2	0
S, Cassiano sul Lamone (RA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4,5	17,3	4,5	0,8	0,8	0,2	0	0	0
Trebbio (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,2	0	4,5	15,1	3,4	0,8	0,6	0	0	0
Rocca San Casciano Meteo (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,8	0	0	0	15,1	3,9	2	0,6	0	0	0
Caminata (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0	0	0,2	16,6	6	0,4	0,2	0	0
Verghereto (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,4	1,6	0,4	0,4	19,8	9,9	1,6	0,6
Casteldelci (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0,6	9,2	35,4	4	21,7	5,9	0,6
Pennabilli (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9,5	15,8	19,2	10,7	1,4
Carpineta (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,6	16	0,2	0,4	0,2
Ponte Uso (FC)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0,8	15,5	3,3	1	0,4
Vergiano (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,4	1	16,8	3,4	0,6
Monte Colombo (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,6	13,1	18,5	1,7
Morciano (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,8	6,6	15,4
Cattolica (RN)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,8	15,7

Arpae Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima

Le cumulate orarie in Tabella 2 mostrano valori diffusamente superiori ai 30 mm con picchi di circa 70 mm nelle stazioni di Casteldecì (RN) alle 8:30 e Lago Pratignano (MO), alle 06:30.

Tabella 2: precipitazione orarie massime misurate durante l'evento. Misurazioni relative alle stazioni che hanno rilevato valori superiori o uguali a 30 mm (dati validati).

Data e ora	PREC [mm]	STAZIONE	COMUNE	PROV
2026/07/26 08:30	70,3	Casteldecì	Casteldecì	RN
2026/07/26 06:30	69,2	Lago Pratignano	Fanano	MO
2026/07/26 16:30	59,3	Rovegno	Rovegno	GE
2026/07/26 07:00	58,5	Treppio	Sambuca Pistoiese	PT
2026/07/26 07:00	58,1	Pracchia	Pistoia	PT
2026/07/26 05:45	55,5	Passo Delle Radici	Castiglione Di Garfagnana	LU
2026/07/26 08:45	55,2	Pennabilli	Pennabilli	RN
2026/07/26 06:45	51,9	Diga Di Pavana	Castel Di Casio	BO
2026/07/26 05:30	50,1	Piandelagotti	Frassinoro	MO
2026/07/26 05:30	47,5	Frassinoro	Frassinoro	MO
2026/07/26 06:45	46,8	Monteacuto Delle Alpi	Lizzano In Belvedere	BO
2026/07/26 06:45	46,5	S, Ruffillo Savena	Bologna	BO
2026/07/26 05:45	45,4	Frassinoro	Frassinoro	MO
2026/07/26 06:30	45,1	Diga Di Pavana	Castel Di Casio	BO
2026/07/26 05:30	44,3	Civago	Villa Minozzo	RE
2026/07/26 06:45	44,2	Porretta Terme	Alto Reno Terme	BO
2026/07/26 05:15	43,5	Ospitaletto	Ventasso	RE
2026/07/26 07:00	42,6	Diga Di Brasimone	Camugnano	BO
2026/07/26 05:15	41,7	Febbio	Villa Minozzo	RE
2026/07/26 04:30	40,8	Valdena	Borgo Val Di Taro	PR
2026/07/26 05:15	40,6	Ligonchio	Ventasso	RE
2026/07/26 16:45	39,8	Cabanne	Rezzoaglio	GE
2026/07/26 05:00	39,2	Lago Ballano	Monchio Delle Corti	PR
2026/07/26 06:30	37,7	Ca' Bortolani	Valsamoggia	BO
2026/07/26 06:45	37,5	Diga Di Suviana	Camugnano	BO
2026/07/26 05:45	36,8	Montefiorino	Montefiorino	MO
2026/07/26 07:00	34,3	Madonna Dei Fornelli	San Benedetto Val Di Sambro	BO
2026/07/26 07:30	34	Casaglia	Borgo San Lorenzo	FI
2026/07/26 09:00	33,9	Monte Colombo	Montescudo - Monte Colombo	RN
2026/07/26 06:30	33,6	Vergato	Vergato	BO
2026/07/26 06:30	32,5	Riola Di Labante	Castel D'Aiano	BO
2026/07/26 07:45	32,2	Marradi	Marradi	FI
2026/07/26 05:45	32	Polinago	Polinago	MO
2026/07/26 09:00	31,9	Verghereto	Verghereto	FC
2026/07/26 05:45	31,9	Pavullo	Pavullo Nel Frignano	MO

Data e ora	PREC [mm]	STAZIONE	COMUNE	PROV
2026/07/26 07:30	31,7	Monte Romano	Brisighella	RA
2026/07/26 06:45	31,5	Invaso	San Benedetto Val Di Sambro	BO
2026/07/26 08:00	31,4	Pratacci	Portico E San Benedetto	FC
2026/07/26 07:30	31,4	Palazzuolo Sul Senio	Palazzuolo Sul Senio	FI
2026/07/26 04:30	31,4	Montegrosso	Albareto	PR
2026/07/26 05:45	31,3	Ospitaletto	Ventasso	RE
2026/07/26 09:30	30,5	Cattolica	Cattolica	RN
2026/07/26 06:30	30,3	Madonna Dei Fornelli	San Benedetto Val Di Sambro	BO
2026/07/26 06:15	30,1	Montese	Montese	MO

2.3 Analisi della grandine sul territorio regionale

Si riporta di seguito in Figura 9 la mappa di probabilità di grandine stimata a partire dai dati del composito DPC, in quanto nel periodo in oggetto mancava il dato di grandine proveniente dal radar di San Pietro Capofiume.

La mappa identifica le aree che possono essere state interessate dalla grandine e, nonostante la presenza di falsi allarmi, consente di delimitare il territorio potenzialmente interessato dal fenomeno. Come si osserva, la probabilità risulta maggiore sull'Appennino, sulla parte meridionale del Ravennate e sui territori cesenate e riminese.

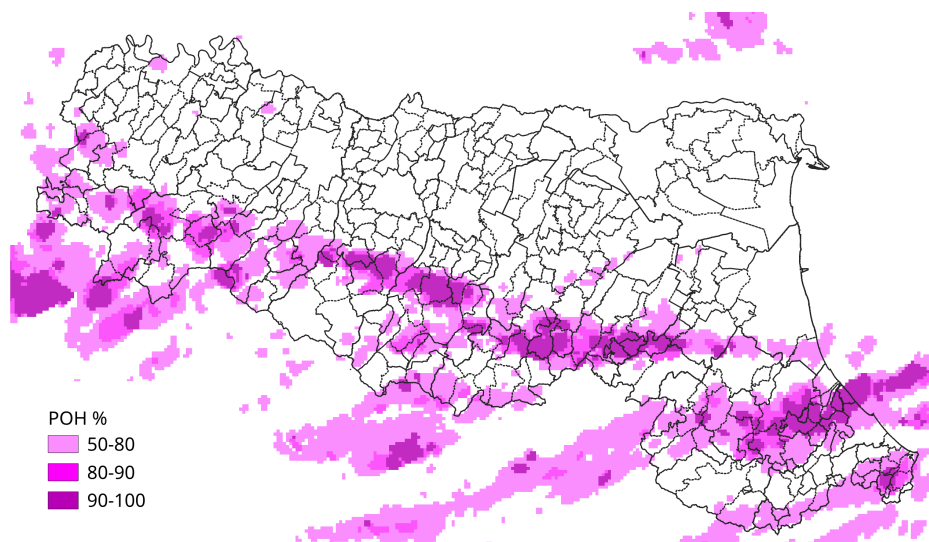


Figura 9: mappa di probabilità di grandine del 26 luglio 2026 ottenuta dal composito radar del DPC.

2.4 Analisi del vento sul territorio regionale

La mattina del 26 luglio 2026 alcune stazioni anemometriche della rete RIRER hanno registrato raffiche di vento superiori a 17,2 m/s. In Tabella 3 si riportano le misurazioni più significative, ovvero maggiori di 17,2 m/s (circa 62 km/h), valore corrispondente alla definizione di Burrasca Moderata, secondo la scala Beaufort, qui utilizzata per sottolineare l'intensità del vento. Si riportano inoltre in Figura 12 dell' Allegato 1 la posizione degli anemometri e la legenda colori della tabella, relativa alla scala Beaufort. Come si osserva dalla Tabella 3 le raffiche più intense sono state misurate nelle stazioni di Porto Garibaldi (FE) e Mulazzano (RN) intorno alle 9 del mattino e tra le 16 e le 17 nella stazione di Guiglia (MO).

Tabella 3: vento massimo misurato sull'ora maggiore di 17.2 m/s del giorno 26 luglio 2026. Dati validati

Data e ora	Lago Scaffaiolo (1794 mslm - MO)	Guiglia (456 mslm - MO)	Vergato (193 mslm - BO)	Sasso Marconi Arpa (275 mslm - BO)	Bologna Torre Asinelli (148 mslm - BO)	GIRALDA meteo (-1 mslm - FE)	Porto Garibaldi (0 mslm - FE)	Pennabilli (629 mslm - RN)	Mulazzano (190 mslm - RN)
2026-07-26 05:00:00	19,8	5,7	3	9,1	5,6	2,9	3,1	17,7	10,3
2026-07-26 06:00:00	24,9	13,2	17,3	13,8	17,4	2,8	4,9	16,6	11,3
2026-07-26 07:00:00	16	11,8	7,9	15,1	7,7	2,2	5,8	16	7,8
2026-07-26 08:00:00	11,5	11,2	4,7	17,2	10,3	12,8	8,2	20,6	10
2026-07-26 09:00:00	5	5,5	3,5	11,9	3,1	18,5	23,3	11,5	21,5
2026-07-26 10:00:00	8,7	4,2	3,5	4,9	3,7	9,8	10	5,3	12,6
2026-07-26 11:00:00	8	4,5	3		6,3	7,3	9,8	6,2	8,3
2026-07-26 12:00:00	9,3	7,3	6,3		9,4	7,9	8,2	11,4	12,8
2026-07-26 13:00:00	10,8	7,4	5,2	6,3	9,5	6	8,8	14,3	7,6
2026-07-26 14:00:00	10	5,5	4		7,4	5,1	8,2	14,4	7,4
2026-07-26 15:00:00	13,6	3,9	4,3		6,8	6,8	6,7	11,6	7
2026-07-26 16:00:00	14,6	22,5	8,3		4	6,5	4,6	10,5	4,1
2026-07-26 17:00:00	12,3	27,5	11,7		8,7	4,7	3,2	11,6	4,6

In Figura 10 sono mostrate le raffiche massime giornaliere misurate il 26 luglio dalla rete amatoriale di anemometri Meteonetwork: i valori massimi sono stati registrati su Appennino Modenese e Ferrarese.

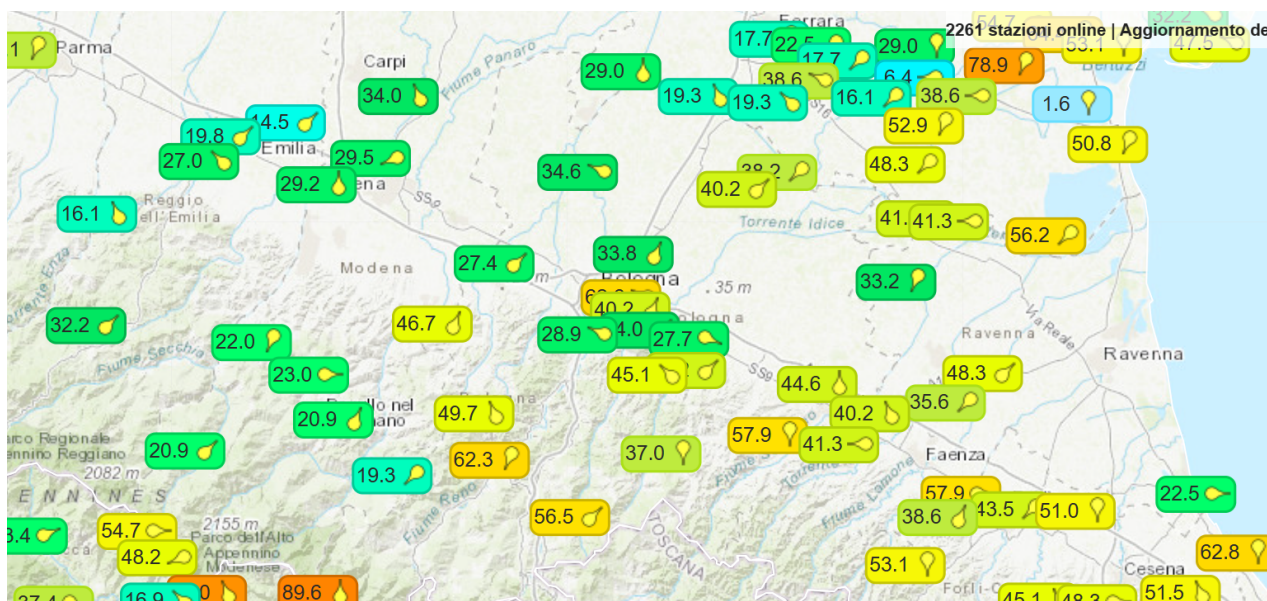


Figura 10: raffiche massime giornaliere nella giornata del 26 luglio misurate dalla rete amatoriale di anemometri Meteonetwork.

3 Gli effetti sul territorio regionale

Il catasto degli effetti al suolo dell'Agenzia di Protezione Civile prodotti dai temporali che hanno interessato la regione Emilia-Romagna riporta alcune segnalazioni che riguardano la giornata del 26 luglio e le province di Ravenna, Ferrara e Rimini. In comune di Cervia, i Vigili del fuoco sono intervenuti per rimediare ad allagamenti di alcuni sottopassi, mentre nei comuni di Comacchio, Ravenna, Ferrara, Rimini e Gemmano molti alberi sono stati abbattuti dalle forti raffiche di vento.

4 L'attività di previsione del Centro Funzionale

Nella giornata di sabato 25 luglio 2026 è stata emessa, per domenica 26 luglio, un'Allerta gialla per temporali sull'intero territorio regionale (n. 081/2026). Erano infatti previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali, localmente di forte intensità con possibili effetti e danni associati che, al mattino, avrebbero interessato prevalentemente la dorsale appenninica e la pianura emiliana occidentale e nel pomeriggio anche quella centro/orientale, con tendenza a rapido esaurimento. Nelle zone interessate dai temporali non erano esclusi occasionali fenomeni franosi, ruscellamenti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua del reticolo minore, nonché localizzati allagamenti in ambito urbano.

In Figura 11 è riportato, a titolo di confronto, il campo di precipitazione osservata il 26 luglio insieme ai campi di precipitazione previsti per la stessa giornata da alcune delle corse modellistiche disponibili il 25 luglio, giorno di emissione dell'Allerta, che hanno costituito uno degli elementi a supporto della valutazione.

L'evoluzione dei fenomeni è stata seguita dalla Sala Operativa Meteorologica del Centro Funzionale nell'ambito dell'attività ordinaria fino alle ore 16:00 e, successivamente, mediante l'attivazione del presidio in pronta disponibilità fino alle ore 19:00.

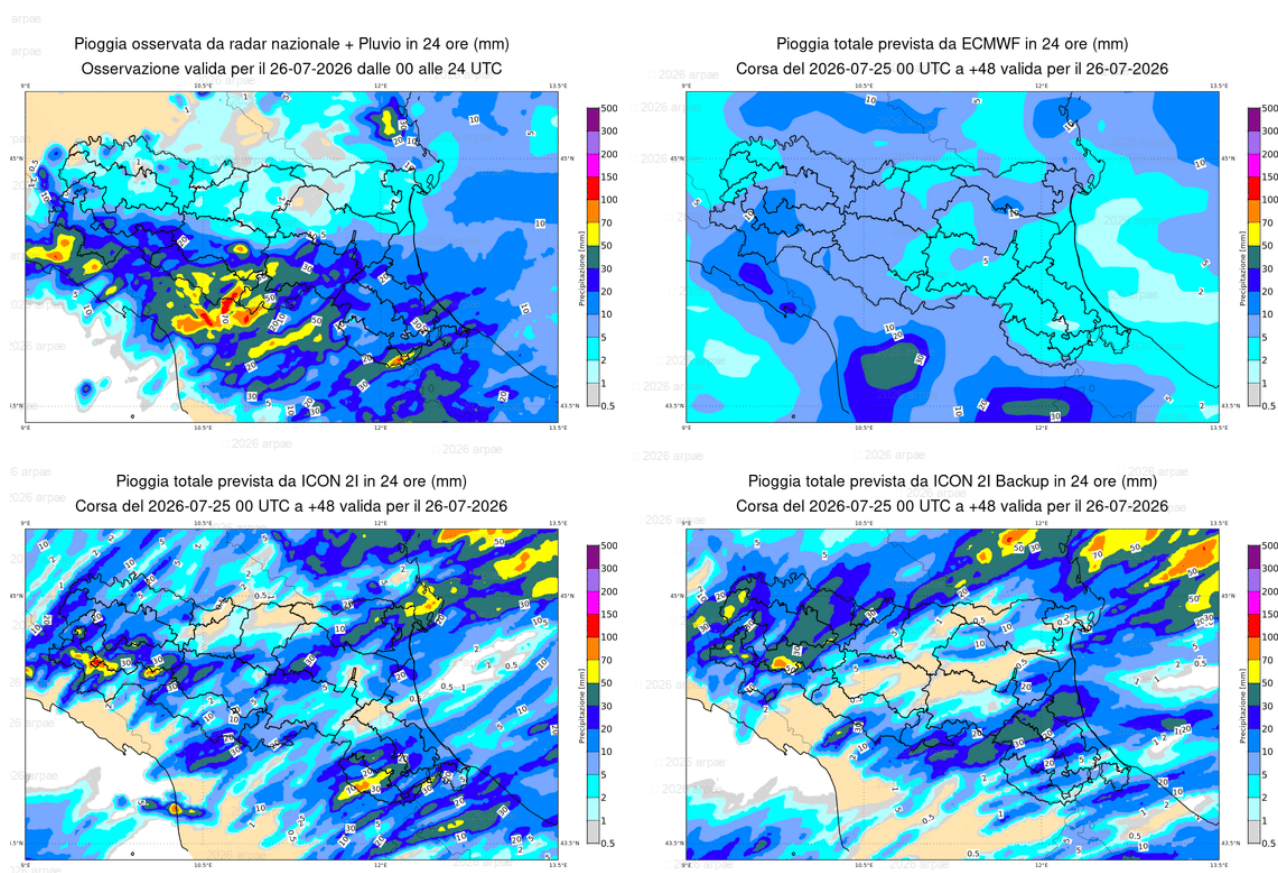


Figura 11: confronto tra la pioggia effettivamente osservata il 26 luglio (in alto a sinistra) e la pioggia prevista dalle corse del 25/07/2026 ore 00 UTC per il giorno seguente di ECMWF (in alto a destra), ICON 2I (in basso a sinistra) e ICON 2I Backup (in basso a destra).

L'Allerta emessa dal Centro Funzionale ARPAE-SIMC e l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile è scaricabile dal portale AllertameteoER all'indirizzo:
<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini>.

5 Allegato 1

Tabella 4: Legenda dei colori delle intensità del vento in riferimento alla scala Beaufort.

Valore scala Beaufort	Termine descrittivo	Velocità del vento medio in m/s
8	Burrasca moderata	17.2-20.7
9	Burrasca forte	20.8-24.4
10	Burrasca fortissima	24.5-28.4
11	Fortunale	28.5-32.6
12	Uragano	≥ 32.7



Figura 12: localizzazione delle stazioni anemometriche che hanno misurato i valori massimi di velocità oraria durante l'evento.



Struttura Idro-Meteo-Clima

Viale Silvani, 6 – Bologna

051 6497511

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo>